

DAJE MO'

RIVISTA FONDATA DA VAIRO NULLI MAGAZINE

SPORT ATTUALITÀ EVENTI A TERNI



Quattro partite: l'ultimatum del Patron

TERNANA UNICUSANO - PARMA

TERNANA UNICUSANO



05 L'AVVERSARIO **Parma**



06 IL PERSONAGGIO **Plizzari**



08 INSERTO **Le curve nel Derby**



10 TERNANANEWS **Fatali le rimonte**



13 MOTOCICLISMO **C'era una volta la Pista...**



14 ATLETICA **L'Athletic Terni in Coppa Europa**

ALTRI SPORT



E MOLTO ALTRO!

**La Società e il razzismo**

La proprietà ha organizzato un convegno rivolto ai ragazzi del settore giovanile della Ternana per dire no al razzismo. Lo ha fatto all'indomani di una maxi squalifica subita da un ragazzo dell'under 15 che per l'occasione, accompagnato da Silvio Paolucci, ha affermato davanti a tutti di aver sballato ad urlare insulti razzisti nei confronti di un avversario.

Chiedere scusa non è mai facile

**Zona Cesarini**

Gli ultimi minuti costano caro alla Ternana. Solo nelle ultime due partite, infatti, i rossoverdi hanno gettato all'ortica almeno quattro punti, quelli in più che potevano arrivare dalle vittorie sul Perugia e Pescara e che avrebbero modificato decisamente in meglio la classifica della squadra del presidente Stefano Ranucci che avrebbe trascorso un dicembre più tranquillo.

Recupero fatale

i tabellini

ternana unicusanovsperugia 1-1

MARCATORI: : pt 36' Montalto su rigore; 45'+2' Di Carmine su rigore

TERNANA UNICUSANO (3-5-1-1): Plizzari; Valjent, Gasparetto, Signorini; Tiscione (28' st Vitiello), Varone, Paolucci, Defendi, Carretta; Tremolada; Montalto (35' st Angiulli). All: Pochesci. A disp: Blevé, Favalli, Candellone, Finotto, Ferretti, Marino, Zanon, Bombagi, Bordin, Capitani.

NOVARA (4-3-1-2): Rosati; Zanon, Volta, Belmonte, Del Prete (17' st Pajac); Colombatto, Bandinelli, Brighi (37' st Terrani); Buonaiuto (1' st Cerri); Di Carmine, Han. All: Breda. A disp: Santopadre, Nocchi, Casale, Emmanuello, Mustacchio, Falco, Bianco.

ARBITRO: Aureliano di Bologna

NOTE: spettatori 9.069 per un incasso di euro 90.022,98. Presente in tribuna il presidente della Lega Mauro Balata. Espulso al 39' st Volta. Ammoniti Montalto, Signorini, Carretta, Paolucci. Angoli 4-2 per la Ternana, recupero pt 1' st 5'

**pescara vs ternana unicusano 3-3**

MARCATORI: pt 30' Valzania, 47' Pettinari; st 3' Montalto, 12' Tremolada, 30' Valjent, 47' Valzania

PESCARA (4-3-3): Fiorillo; Zampano, Fornasier, Perrotta, Crescenzi (38' st Mazzotta); Valzania, Carraro, Brugman; Mancuso (8' st Capone), Pettinari, Benali. A disp: Pigliacelli, Stendardo, Kanoute, Elizalde, Latte Lath, Cappelluzzo, Del Sole. All: Zeman.

TERNANA UNICUSANO (3-3-1-3): Plizzari; Valjent, Gasparetto, Signorini; Varone, Paolucci, Defendi (12' pt Favalli); Tremolada (34' st Vitiello); Tiscione (25' st Finotto), Montalto, Carretta. A disp: Blevé, Angiulli, Candellone, Marino, Zanon, Bombagi, Bordin, Capitani, Franchini. All: Coraggio (squalificato Sandro Pochesci)

ARBITRO: Ros di Pordenone

NOTE: angoli 7-6 per la Ternana. Espulsi 11' st Perrotta, 31' st Signorini. Ammoniti: Valzania, Carraro, Gasparetto, Tiscione, Tremolada. Tremolada al 12' st ha sbagliato un calcio di rigore segnando poi sulla ribattuta. Recupero pt 2' st 4'



sommario

2 UP & DOWN + TABELLINI
3 EDITORIALE

4 FORMAZIONI + CLASSIFICA
5 L'AVVERSARIO >> PARMA
6 IL PERSONAGGIO >> PLIZZARI
8 IL DERBY DELLE CURVE

10 TERNANANEWS
11 IL PUNTO DI A. LAURETI
12 FERE DE FÒRI
13 MOTOCICLISMO

14 ATLETICA
15 A TAVOLA SENZA TRUCCHI
16 LA CONTROCOPERTINA



Daje Mò Magazine
Anno II numero 33 / 8 dicembre 2017

Periodico d'informazione a distribuzione gratuita
Autorizzazione Ufficio Registro Stampa Tribunale di Terni n.7 del 21/12/2015

Editore: Photo & Coffee srls
via Leopardi, 28 - Terni
tel. 0744.4406172 / 335-1312333

Direttore Responsabile: Riccardo Marcelli

Redazione: via Leopardi, 28 - Terni
redazione.dajemo@gmail.com
info@photoecoffee.it

Foto: Alberto Mirimao, Roberto Bertolle
Numero chiuso alle ore 12:00 del 6/12/2017

Grafica: Francesco Bellucci - Terni
fbellucci@me.com

Pubblicità: Photo & Coffee
Info: 0744.413583 / 335-1312333
info@photoecoffee.it

Stampa: Arti Grafiche Celori - Terni

Hanno collaborato:

R. Marcelli, M. Barcarotti, M. Ferretti,
A. Laureti, G. Manini, R. Pagnanini,
M. Passeri

www.dajemo.it



La pareggiate si cura con la testa e il mercato

DI RICCARDO MARCELLI

Con i pareggi non si va in paradiso. Ma non si rimane neanche in serie B. Il male della Ternana sta diventando ormai cronico: non vince, ma perde anche poco. Purtroppo senza introdurre la retorica calcistica, con la regola dei tre punti, la pareggiate rischia di costare cara alla squadra rossoverde soprattutto se la patologia si accanisce spesso negli ultimi minuti di gioco. Che fare? Contro il Perugia probabilmente ha sbagliato Sandro Pochesci che nel tentativo di conservare il vantaggio in superiorità numerica ha inserito Vitiello facendo abbassare pericolosamente la squadra e iniettando negli avversari quella fiducia che sembravano aver persa. A Pescara, dopo una gara rocambolesca, la Ternana in vantaggio per 3 a 2 non ha sfruttato la superiorità numerica, rimanendo anch'essa in dieci, fino a farsi raggiungere attraverso una conclusione micidiale di Valzania che firmando la doppietta ha raggiunto proprio contro la Ternana

l'apice della sua carriera professionistica. Che fare? Se si crede alla sfortuna è necessario scacciarla e tutti gli antidoti possono essere buoni. Se invece si crede alla programmazione ecco che necessariamente bisogna tornare

all'estate scorsa quando l'allenatore chiedeva l'ingaggio di un centrale difensivo dai piedi buoni, e chi era a Norcia ricorda di aver visto giocare nella difesa a tre Marino ma anche Bordin, e la piazza un attaccante capace di finalizzare le tante occasioni da gol create. Attenzione però: Montalto di gol ne ha firmati sette e niente non è. Chi ha avuto tante occasioni sono stati soprattutto gli esterni e i centrocampisti che messi soli davanti al portiere avversario non sono riusciti a capitalizzare. Ora c'è l'ultimatum del patron Stefano Bandecchi: rivolto a chi? Ai calciatori? Allo staff? La verità è che dalla serie C possono emergere piccoli campioni, ma anche i piccoli campioni hanno bisogno dello loro chioce. Senza rischiano di rimanere pulcini incompiuti.



nuova
GIALENO
Fisioterapia e Riabilitazione

Direttore Sanitario Dr. Michele Martella

Terni - Zona Fiori, 1 - tel. 0744 421523 - 0744 401882 info@galenoriabilitazione.it - www.galeno-riabilitazione.com





TERNANA UNICUSANO (3-3-1-3)
Allenatore: SANDRO POCHESCI

PARMA (4-3-3)
Allenatore: ROBERTO D'AVERSA

la B in cifre

TURNO PRECEDENTE (17 ^a)		TURNO ODIERNO (18 ^a)		PROSSIMO TURNO (19 ^a)		MARCATORI		
Perugia - Ascoli	1 : 0	Novara - Cremonese	08.12. 12:30	Foggia - Venezia	15.12. 20:30	Caputo F.	EMPOLI	14
Entella - Bari	3 : 1	Ternana - Parma	08.12. 15:00	Avellino - Ascoli	16.12. 15:00	Galano C.	BARI	11
Avellino - Carpi	1 : 1	Cesena - Pescara	08.12. 18:00	Carpi - Frosinone		Pettinari S.	PESCARA	11
Palermo - Venezia	0 : 0	Spezia - Foggia	08.12. 20:30	Cremonese - Empoli		Nestorovski I.	PALERMO	10
Brescia - Salernitana	2 : 0	Salernitana - Perugia	09.12. 14:00	Entella - Salernitana		Caracciolo A.	BRESCIA	9
Cremonese - Spezia	1 : 0	Ascoli - Entella	09.12. 15:00	Palermo - Ternana		Di Carmine S.	PERUGIA	9
Foggia - Cittadella	1 : 3	Cittadella - Avellino		Parma - Cesena		Mazzeo F.	FOGGIA	8
Frosinone - Cesena	3 : 3	Empoli - Carpi		Perugia - Bari				
Novara - Empoli	1 : 1	Prosinone - Brescia		Pro Vercelli - Spezia				
Parma - Pro Vercelli	3 : 0	Venezia - Pro Vercelli		Brescia - Cittadella	17.12. 15:00			
Pescara - Ternana	3 : 3	Bari - Palermo	10.12. 17:30	Pescara - Novara	17.12. 17:30			

CLASSIFICA DOPO LA 17^a GIORNATA

PUNTI	TOTALE				GOL FATTI		IN CASA			FUORI CASA			
	GIocate	VINTE	NEUTRE	PERSE	GOL FATTI	GOL SUBITI	VINTE	NEUTRE	PERSE	VINTE	NEUTRE	PERSE	
PARMA	29	17	9	2	6	26	16	5	1	3	4	1	3
BARI	29	17	9	2	6	30	22	8	0	1	1	2	5
PALERMO	29	17	7	8	2	22	16	4	3	2	3	5	0
CITTADELLA	27	17	8	3	6	27	20	4	2	3	4	1	3
FROSINONE	27	17	6	9	2	28	22	4	4	0	2	5	2
EMPOLI	26	17	7	5	5	35	28	5	2	1	2	3	4
CREMONESE	26	17	6	8	3	25	18	3	4	1	3	4	2
VENEZIA	26	17	6	8	3	18	14	3	3	2	3	5	1
CARPI	24	17	6	6	5	16	21	5	1	3	1	5	2
PERUGIA	22	17	6	4	7	30	27	5	1	2	1	3	5
SALERNITANA	22	17	4	10	3	26	25	2	6	0	2	4	3
NOVARA	22	17	6	4	7	21	20	2	1	5	4	3	2
BRESCIA	21	17	5	6	6	17	18	3	4	2	2	2	4
PESCARA	21	17	5	6	6	28	32	3	4	2	2	2	4
VIRTUS ENTELLA	20	17	4	8	5	22	24	3	4	2	1	4	3
SPEZIA	20	17	5	5	7	18	20	5	2	1	0	3	6
AVELLINO	20	17	5	5	7	24	27	4	3	2	1	2	5
CESENA	18	17	4	6	7	27	36	3	4	1	1	2	6
FOGGIA	18	17	4	6	7	27	36	1	4	3	3	2	4
TERNANA UNICUSANO	17	17	2	11	4	26	31	2	6	1	0	5	3
PRO VERCELLI	17	17	4	5	8	21	28	2	4	3	2	1	5
ASCOLI	14	17	3	5	9	15	28	2	3	3	1	2	6

abstyle
PARRUCCHIERI UOMO-DONNA

orario continuato
su appuntamento

Terni - Via Cavour, 84
Tel. 0744.40.40.58
abstyleparrucchieri@gmail.com
www.abstyleparrucchieri.it



Al Liberati il Parma dei tanti ex rossoverdi

Arriva il Parma di mister D'Aversa, capolista insieme a Bari e Palermo, e lancia verso la serie A, dopo aver vinto negli anni scorsi una di seguito all'altra, prima la serie D e poi la Lega Pro, campionati nei quali il club emiliano era precipitato a causa del fallimento del 2015. La società gialloblù, la cui proprietà è passata in estate al gruppo cinese Desports, presieduto da Jiang Lizhang, anche se una quota di minoranza è stata conservata dal gruppo di imprenditori locali che l'ha rifondata dopo il fallimento del 2015, ha costruito nel mercato estivo una rosa molto competitiva, con un sapiente mix di giocatori esperti di categoria, e di giovani ed interessanti promesse, e l'ha affidata al tecnico **Roberto D'Aversa**, ex centrocampista con una buona carriera tra serie A e serie B con le maglie, tra le altre, di Monza, Siena, Messina, Lanciano ed anche Ternana per 2 stagioni in serie B, nel 2001-2002 e nel 2002-2003, ed ex tecnico del Lanciano stesso, l'anno scorso protagonista sulla panchina biancoscudata del vittorioso campionato di Lega Pro, e confermato in questa stagione.



Il tecnico, nato a Stoccarda, ma di origini abruzzesi, schiera abitualmente la sua squadra con un classico 4-3-3, con i due esterni di attacco molto larghi ed un centravanti di manovra.

In porta dovrebbe giocare **Frattali**, ex Frosinone ed Avellino, arrivato a Parma nello scorso mercato di gennaio, portiere molto bravo e reattivo tra i pali, meno sicuro nelle uscite. In difesa i due esterni dovrebbero essere a destra **Mazzocchi**, esterno di difesa veloce e molto dinamico, bravo anche negli inserimenti offensivi ed, a sinistra, **Gagliolo**, arrivato dal Carpi, club con il quale ha giocato per molte stagioni partendo dalla Lega Pro fino ad arrivare in serie A, mentre i 2 centrali dovrebbero essere **Iacoponi**, ex Virtus Entella, ed il capitano **Lucarelli**, bandiera e trascinatore della squadra, esperto classe '77 ex, tra le altre, di Piacenza, Reggina e Livorno, addirittura alla decima stagione a Parma, che vanta quasi 400 presenze in serie A, e che, nonostante i suoi 40 anni, è ancora molto valido sia in fase difensiva, sia in fase di impostazione della manovra, sia quando va a saltare di testa nell'area avversaria, soprattutto sui calci piazzati. Dovrebbe invece partire dalla panchina il fresco ex rossoverde **Germoni**.

A centrocampo i tre dovrebbero essere a destra **Munari**, anche lui molto esperto, classe '83, ex Triestina, Lecce, Sampdoria e Cagliari, valido sia in fase di interdizione che quando si inserisce nella metà campo avversaria ed in zona gol, al centro **Scozzarella**, ex Juve Stabia e Trapani, rapido e brevilineo playmaker della squadra, dal rendimento spesso discontinuo, ma capace di far girare intorno a sé tutta la squadra se in giornata, ed a sinistra **Corapi**, ex Catanzaro, alla terza stagione con i bianco-



scudati emiliani, con i quali è salito dalla serie D alla serie cadetta, al primo gol in serie B sabato scorso contro la Pro Vercelli; dovrebbero partire dalla panchina Scavone e Dezi.

In attacco dovrebbe essere ancora assente Calaiò. Dovrebbero quindi giocare, al centro, il senegalese **Baraye**, alla terza stagione a Parma, attaccante o centrocampista offensivo molto duttile, capace, schierato in posizione di finto centravanti, di lavorare di sponda e di creare spazi ed assist per i compagni, a destra **Roberto Insigne**, giunto in estate in prestito dal Napoli, fratello del più famoso Lorenzo, attaccante mancino tecnico ed estroso che ama partire da destra, dotato di un grande tiro da fuori e di un ottimo dribbling, ed a sinistra **Di Gaudio**, ex Carpi, attaccante piccolino, velocissimo e molto tecnico, dotato di un dribbling ubriacante, di un buon tiro da fuori, e di grande abilità nel fornire assist e cross per i compagni. Dovrebbe invece restare in panchina Siligardi, mentre è fermo per un grave infortunio muscolare l'altro ex rossoverde Cerravolo, arrivato in prestito nel mercato estivo dal Benevento, dove l'anno scorso è stato tra i grandi protagonisti della splendida stagione dei sanniti. L'arbitro sarà...



MAGAZZINI MAURY'S
IL NUMERO 1 DEL RISPARMIO

il Giocattolo è bello
te lo dice
Martufello

SCARICA LA
NUOVA
APP

BONTEMPI

REGOLAZIONE DEL VOLUME
ALTOPARLANTE
MICROFONO PER LA VOCE
SELETTORE FUNZIONE
EFFETTO ECO

Microfono Karaoke
wireless colori ass.

18.80

28.80

27.99

TERNI - Via della Stadera 1 (C.C. Le Fontane)



«La gara più importante è sempre la prossima!»

ALESSANDRO PLIZZARI UN MILLENNIALS MATURO IN ROSSOVERDE



Diciassette anni, cinque mesi e quattordici giorni, ecco precisamente l'età in cui Alessandro Plizzari ha esordito nel calcio dei grandi, ovvero quello dei professionisti, quello in cui le vittorie contano ma le sconfitte ancora di più, quello in cui il portiere è il ruolo che proprio non si può sbagliare. Non lo ha sbagliato la Ternana, che per difendere la sua porta ha scelto di rischiare, decidendo di puntare sul giovanissimo estremo difensore scuola Mi-

lan, di cui si dice un gran bene e del quale si parla già come l'erede di Donnarumma. Già, Gigio Donnarumma, il compagno di squadra che Alessandro stima e che porta nel cuore, per cui spende parola di difesa e affetto quando spiega che "tutte le voci di questa estate su di lui, sono cavolate", talmente forte che "se lo vedete allenarsi, vi mettete le mani nei capelli per quanto è bravo". Un ragazzo semplice Plizzari, che vive la genuinità dei suoi anni e la dimostra anche raccontando del bel rapporto che ha coi

PetStore
CONAD

CANE 🐕

PURINA DOG CHOW ADULT
alimento secco completo per cani adulti con crocchette di due forme diverse, per stimolare una corretta masticazione, contiene prebiotici naturali, gusti assortiti, 14 kg

OFFERTA **19⁹⁰** CAD
di 19 € 1,42

GATTO 🐈

ROYAL CANIN FIT 32
alimento secco completo e bilanciato per gatti adulti normalmente attivi che passano più tempo in casa che fuori, aiuta a rinforzare le difese naturali, a mantenere il peso ideale e a ridurre i boili di pelo, 2 kg

OFFERTA **14⁹⁹** CAD
di 19 € 7,50

SERVIZIO TOELETTATURA

TERNI, VIA DONATORI DI ORGANI

ACCANTO **CONAD SUPERSTORE**

TEL. 0744 400506
ORARI: LUN-SAB 09.00-20.00

LIPPARONI autoservice

ASSISTENZA UFFICIALE

E PLURIMARCHE

- Tagliando base a partire da € 129,99 valido per tutte le marche.
- Promozione gomme invernali e batterie.

Offerte valide fino al 31/12/2017

Terni - Via degli Artigiani, 9-11/A - Tel. 0744 813170 - Fax 0744 807742 - E-mail: autofficinalipparoni@libero.it - www.lipparoni.it

«Sto crescendo e faccio attenzione ai dialoghi in campo»



suoi due compagni di reparto, Andrea Sala e Marco Bleve, coi quali vive una sana concorrenza pur avendo “con loro uno splendido rapporto”.

La sua prima esperienza in Serie B con la Ternana lo sta facendo crescere, non solo dal punto di vista professionale ma anche dal lato umano, perché insieme alle uscite, agli anticipi e ai rinvii è andato a migliorare anche sotto l'aspetto caratteriale. “I miei compagni più grandi mi stanno aiutando -

ammette Alessandro - sia sul piano tecnico che su quello caratteriale. Siamo un ottimo gruppo, andiamo spesso a cena insieme. Mi alleno sempre al massimo, mi sto rendendo conto di molte cose a cui prima non facevo caso, come i dialoghi durante la partita”. Gli piace la vita in squadra, vive il suo ruolo da vero professionista quale è ma anche con l'impazienza e la voglia che i suoi anni gli concedono, e lo dimostra quando racconta del suo infortunio e della tensione con cui

ha vissuto fuori dal campo: “Ho cercato di essere partecipe anche da fuori - racconta - vivere le partite così è stata una sofferenza, ero molto più teso guardando i miei compagni”.

Gli occhi non mentono, si vede con quanta gioia Alessandro affronti questa grande responsabilità, anche quando diventa serio e parla del lavoro che c'è ancora da fare, degli aspetti ancora da migliorare perché la Ternana riesca finalmente a sbocciare come un fiore. E' sicuro di sé e dei suoi compagni, ma mai sbruffone, e anzi tradisce tutta l'emozione provata nel derby. Il derby, una partita della quale anche il giovane portiere rossoverde ha avvertito l'importanza ancora prima di giocarlo, e della quale ha sentito la tensione il giorno della gara: “Sentivo la partita prima di entrare in campo - dice - dopodiché è subentrata la concentrazione”. E' quasi da brividi quando racconta le emozioni all'ingresso in campo e di come sia “stato bello, la pioggia e i lampi hanno fatto poi una cornice da film. Peccato per il finale”. Già, peccato per quel rigore, perché ha rovinato la sua partita migliore, almeno a detta degli addetti ai lavori; non per lui però, Alessandro non è arrivato: “La gara più importante è sempre quella che deve venire”.



Jean Louis David

LUNEDÌ ROSSOVERDE

Offerte valide tutti i lunedì presentando questo coupon

-30% SUL TAGLIO

Taglio € 20,00 € 14,00

-30% SUL MONDO DELLA COLORAZIONE

Colore € 40,00 € 28,00 senza ammoniacca

ORARIO CONTINUATO
SENZA APPUNTAMENTO
8.30-20.30

TERNI - C.C. COSPEA
TEL. 0744 274371



planet win
365

SCOMMESSE SPORTIVE

Terni - via Narni, 210/E - Tel. 0744 812142



IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI ANNI 18 // CONSENTE VINCITE IN DENARO // PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA
GIOCA RESPONSABILMENTE, DIVERTITI CON INTELLIGENZA
Per informazioni più dettagliate relative ai rischi di dipendenza patologica dalla pratica del gioco ed alle probabilità di vincita, consultare le note informative sul sito www.aams.gov.it
Messaggio di avvertimento a norma dell'art. 7, comma 5, del D.L. n. 158/2012, conv. con modif. dalla Legge n. 189/2012

Curva Est

TERNANA U. - PERUGIA 26/11/2017



GERBA PNEUMATICI

OFFERTA SPECIALE TERMICO

175/65 R14	50 €
205/55 R16	70 €
225/45 R17	90 €

e in più riceverai la garanzia sul pneumatico

contattaci allo **0744 813557**
Strada delle Campore 30/D - Terni

BAR NEWYORK

NELLA NOSTRA CONFORTEVOLE SALA
PUOI GUSTARE
PIZZA | INSALATE | PASTA

BAR NEWYORK GELATERIA PASTICCERIA
Eventi sky - Via del Rivo, 260 - 0744303899

LA-CRUDA
birre e ristori

TERNI - VIA CAVOUR, 35
0744 083778 - 340 5766784

Curva Nord

TERNANA U. - PERUGIA 26/11/2017



Edil Wood s.r.l.
STRUTTURE - EDIFICI
CASE IN LEGNO
 ...E NON SOLO!

Tel/Fax **075.874.24.60** - Mobile **393.900.49.78**
 info@edilwoodsrl.it - www.edilwoodsrl.it

Via Fratelli Ceci 61/D - 06055 Marsciano (PG)
 Zona Ind.le Viale F.lli Briziarelli - 06055 Marsciano (PG)

COME DA TRADIZIONE
 DOMENICA 24 DICEMBRE
 TORNA IL MITICO

**APERITIVO
 DELLA VIGILIA**

come sempre
 con il super buffet di pesce
 dalle 18 alle 21

salefinoRistocafe'
Wine Cocktail bar
Ristorante Pizzeria
 una nuova filosofia di locale

Terni - Via del Centenario, 23 - 0744 306620
 Francesco Salefino Ristocafe

huawei
P8 lite
2017

~~249,99~~

€ 199,00

CONAD
 IPERMERCATO

c.c. Cospea
 reparto telefonia



Ternana poche sconfitte da stare in alto

E un anno particolare questo per la Ternana, un anno nel quale i numeri non remano dalla parte dei rossoverdi, un anno in cui a buone prestazioni non è quasi mai corrisposta la gioia della vittoria, e la classifica ne risente. Abbiamo già avuto modo di parlare di quanti pareggi abbia collezionato la squadra rossoverde, molti dei quali arrivati in extremis e con le Fere avanti dopo rimonte che avremmo potuto raccontare alle generazioni future. Eppure, in questo clima agrodolce e in chiaroscuro, c'è un dato che ci preme sottolineare per ragionare insieme a voi su quanto questa squadra, seppure coi suoi limiti e i suoi difetti e la sua buona dose di sfortuna, abbia fatto registrare qualcosa di molto particolare a livello di numeri e partite. In diciassette giornate giocate infatti la Ternana ha perso soltanto 4 partite, solo in questi pochi casi ha lasciato l'intera posta in palio nelle mani degli avversari, e badate bene che è un

numero davvero molto basso, che avrebbe potuto permettere a questa squadra di piazzarsi in posizioni ben più comode e tranquille della classifica. Sono sempre se e ma, basta pensare però che per trovare una squadra con un numero di sconfitte inferiore bisogna risalire fino all'undicesima posizione della Salernitana, ferma a 3 partite perse. Non solo, se andiamo a considerare le prime otto posizioni, ci accorgiamo che ben quattro squadre hanno fatto peggio dei rossoverdi in termini di sconfitte. C'è l'Empoli, ottava in classifica, con 5 partite perse, il Cittadella quarto con 6, ma soprattutto ci sono le prime due della classe, Parma e Bari, che guidano la classifica con la bellezza di 6 sconfitte. Insomma, con questi numeri la Ternana avrebbe meritato ben altro piazzamento, ma quello che conta è trarre la forza anche da questa consapevolezza per ricominciare a correre e arrivare soddisfatti al proprio traguardo.

FATALI LE RIMONTE

Una Ternana che nemmeno Stevenson saprebbe raccontare

Facciamo un gioco. Facciamo finta che le partite finiscano al goesimo. Senza recupero. La Ternana non avrebbe 17 punti ma 22, sarebbe decima in classifica. Se le partite finissero all'80esimo i rossoverdi avrebbero altri 3 punti: cioè 25. Vale a dire a ridosso della zona playoff.

Se invece la Ternana non si fosse mai fatta rimontare (tutte le volte che è passata in vantaggio e anche le volte che è riuscita a riprendersi il pareggio partendo da situazioni complicate) i 17 di oggi diventerebbero 32, ovvero primi in classifica.

Bene ora smettiamo di sognare ad occhi aperti. Con i se e con in ma non si fa la storia. E sarebbe obiettivamente impossibile vincere tutte le partite che passi in vantaggio, neanche Juve Napoli o Inter ci riescono sempre.

Quindi cerchiamo di concentrarci almeno sui minuti di recupero, perché questo è un problema. Se volete anche nei gol presi negli ultimi dieci minuti di gara. Voi dite sfortuna? Può darsi... Arbitro? Può darsi.

Ma quando le partite sono 5 non può essere sempre "colpa" di un episodio. Perché questa squadra può allenarsi a non essere ripresa, so-

prattutto nei minuti di recupero. Sicuramente dipende dall'esperienza che manca in categoria (visto che molti giocatori sono esordienti), sicuramente dipende dalla voglia di andarle a vincere o a chiudere le partite. Sicuramente ci entrano anche le decisioni arbitrali e/o la fortuna o sfortuna. Ma di sicuro Pochesci già sa come deve intervenire: scrollare di dosso le incertezze psicologiche e far capire che fare un passo indietro alle volte significa lasciare campo all'avversario, quando invece conviene aggredirlo prima. Che alle volte conviene fare possesso palla in orizzontale senza cercare verticalizzazioni, che alle volte serve prendere tempo senza tirare e andarsi a prendere un fallo o cercare di palleggiare vicino alla bandierina. Far passare il tempo, spedire il pallone in tribuna. Tenerlo tu per non farlo avere agli altri. E' vero che la testa è difficile da allenare ma su questo dovrà lavorare l'allenatore. Sulle convinzioni della squadra e sulla capacità di essere lucida nei minuti finali.

Anche da qui passa la salvezza e la tranquillità della Ternana. Dopo la paura, deve arrivare il coraggio.

**L'ESPERIENZA DELLA TERNANA:
I NUMERI NON MENTONO.
ECCO COSA ABBIAMO SCOPERTO...**

Che la Ternana sia una squadra inesperta lo sapevamo già, andando a sensazione visto soprattutto quello che è successo nelle ultime partite. Lo potevamo immaginare anche guardando la formazione. Solo 5 titolari su 11 avevano già giocato stabilmente in B negli ultimi anni, vale a dire la metà della squadra.

Siamo andati a controllare i minuti già giocati in A, in B e in C di tutte le squadre di questo torneo per capire se le nostre sensazioni erano vere. E il risultato è che la Ternana è la squadra meno esperta della B. Anzi era, visto che questo gap in questo campionato si è visto pochissime volte.

Nel nostro lavoro prima abbiamo paragonato la Ternana a una neo promossa, vista l'acquisizione della società durante l'estate da parte di Unicusano e della composizione della rosa. E fra le neopromosse quella che assomiglia di più alla Ternana è il Foggia, che non a caso vive una situazione simile a quella della Ternana.


La squadra rossoverde con **74923 minuti giocati in B** è quella che ha messo insieme il minutaggio minore rispetto a tutte le altre. Il Foggia, dicevamo, è penultimo con 82mila. **Foggia** che però ha un minutaggio di A superiore alla Ternana (quasi 30mila minuti) e che quindi allunga. La terza squadra con minore esperienza è l'**Ascoli**: non a caso ultima in classifica con 86mila minuti in B che permettono ai bianconeri di rimanere comunque in vantaggio sulla Ternana con la somma dei minuti in A (84mila i rossoverdi in totale, 88mila quelli dell'Ascoli). A dire la verità c'è chi ha fatto peggio del Foggia, lo abbiamo però volontariamente ommesso, visto che è l'Empoli, appena retrocesso. L'Empoli ha 79mila minuti di esperienza in B. Quasi come la Ternana, ma a differenza nostra ha altri 67mila minuti di partite giocate in A. Quindi fuori concorso.

La Ternana, Foggia, Ascoli e Cittadella sono le squadre più simili in B, rispetto a questo dato: l'esperienza in rosa. Hanno più giocatori "esperti" di C che di B. Quindi questo significa due cose, secondo noi: primo che se costruisci una squadra con molti più giocatori di C che di B è più facile che tu stia in fondo alla classifica. Secondo è che bisogna programmare perché il Cittadella questo ha fatto, sotto la sapiente regia di Stefano Marchetti (uno che ha rifiutato il Chievo) dopo 11 anni di B ha stravinto la Lega Pro con un manipolo di reduci e si è riaccreditata. Se volete sapere come funziona a Cittadella chiedete a Paolucci e Gasparetto...

E per esperienza non intendiamo età. Perché la Ternana non è la più giovane (in questa classifica primo è l'Empoli, la Ternana è nona). La Ternana, lo confermano i dati, è una squadra in cui si sono fatte molte scommesse. Alcune vinte, alcune ancora di vincere. E questo lo si evince dal mercato (non ci sono state spese per la società rossoverde) e dalla valutazione della rosa: secondo transfermarkt.it solo il Venezia "vale" meno della Ternana (7,88 milioni contro i 7,43 dei lagunari che però hanno un tasso di esperienza in B, e in A, notevolmente più alto del nostro e vengono da un campionato vinto, con tutto l'entusiasmo che ne consegue). Secondo playratings invece la Ternana in questa classifica è ultima con 21,8 milioni di valore stimato davanti soltanto a 3 neopromosse (Cremona, Foggia e sempre il Venezia). Come vedete siamo a cifre completamente diverse ma risultati sostanzialmente simili.

Quindi anche a livello analitico la Ternana non è, rispetto ai dati, in una situazione drammatica. Quello che i numeri (almeno questi) non dicono è quanto la Ternana sia migliorata dal punto di vista del gioco, quanto è pericolosa rispetto alle altre (la differenza con il Venezia è anche nel gioco) e che tipo di futuro ha questo progetto.



www.ternananews.it
 TernanaNews.it

Colibry 

Copisteria
 Stampa t-shirt - felpe ..
 Stampa digitale
 Manifesti - timbri
 Gadget

Via Cesare Battisti - (Cardeto) Terni - colibrytr@gmail.com - Tel. 0744 305857



L'ULTIMATUM DI BANDECCHI

C'era una volta la "Guerra dei Roses" con moglie e marito che si tiravano i piatti in sala da pranzo, oggi sembra di trovarci all'origine della "Guerra degli Unicusano": da una parte il patron Stefano Bandecchi che attacca tutti dalle colonne del Corriere dello Sport e dall'altra l'allenatore Sandro Pochesci, unico a rispondergli, dalla propria pagina "Fan" di Facebook.

Uno va all'assalto, l'altro cerca di parare il colpo contrattaccando sempre e comunque nel nome della "Ternana". Bandecchi, deluso dai risultati sottolinea come la sua uscita sia figlia anche del "grande rispetto che ho verso la città di Terni e la stupenda tifoseria che ha il diritto di essere trattata molto, molto, molto meglio". Pochesci non si risparmia nel tirare in ballo Terni e la Ternana sostenendo che questa città "io la voglio rappresentare fino all'ultimo respiro come ho sempre fatto con i miei gladiatori".

La sensazione è che entrambi usino Terni e i colori rossoverdi per fare breccia nei tifosi, per cercare una sorta di giustificazione

alle loro parole, alle proprie scelte, a un campionato che fin qui ha regalato pochi punti e una classifica deficitaria.

L'ultimatum dato da Bandecchi "quattro partite" sembra essere perentorio. A questo punto sorge spontanea una domanda: come può una squadra che ha conquistato 17 punti in altrettante partite, vincendone appena 2 e perdendone 4 invertire la tendenza improvvisamente?

Gli ultimatum hanno una funzione precisa: essere da sprono per chi li riceve. Ma se uno si sbilancia così tanto deve avere pronto anche il piano B. A rischiare, se non ci sarà un netto cambio di tendenza, sembra essere proprio l'allenatore (anche in virtù della sua reazione quasi stizzita via social) più che la squadra che potrebbe essere rivista e corretta ma difficilmente rifondata. E vedendo la storia calcistica di Bandecchi l'idea che possa scapparci la promozione di Ferruccio Mariani sulla panchina della prima squadra potrebbe essere nei pensieri di chi comanda. Ipotesi, niente di più, magari anche peregrina stando comunque alla solidità del rap-

porto tecnico-patron. Ipotesi che speriamo non diventi realtà perché tutti noi vogliamo il bene della Ternana. Anche i giornalisti, al pari di patron, presidente, direttore sportivo, allenatore, squadra e tifosi. Perché in ballo c'è Terni e la Ternana, la difesa di un patrimonio (la serie B) e le basi di un sogno (la serie A).

Ma se la squadra è penultima in classifica a fronte di aspettative ben più alte c'è un problema. Sicuramente se Bandecchi tira in ballo la metafora culinaria qualcuno ha sbagliato le valutazioni sulla qualità dei prodotti o dello chef. Perché la "jella" tirata in ballo da Pochesci non c'entra. Un vincente sfortunato non esiste. Chi vince ha per forza di cose dalla sua anche gli episodi. Chi perde, o lotta con le unghie e i denti per non soccombere con gli episodi a sfavore deve fare i conti, eccome. A proposito di lottare, nessuno si è dimenticato l'exploit di Bandecchi dopo la partita pareggiata con il Brescia quando tra una metafora e l'altra elogiò la squadra per aver recuperato il risultato "con il sangue agli occhi". E pensare che quella contro il Brescia è stata una delle prime gare chiuse sull'1-1 dalla Ternana. Però lì la squadra recuperò lo svantaggio iniziale. Ora invece la situazione si è capovolta al punto tale d'aver indotto il patron a dichiarare "speravo in una sconfitta dei nostri". Amarezza del momento o delusione crescente? Speriamo di non scoprirlo mai visto che un paio di vittorie rimetterebbero le cose a posto, ma senza cancellare una necessità: sistemare l'organico per la seconda parte del torneo anche per parare i colpi delle altre che, com'è sempre successo, non staranno a guardare.










TERNI – Via Giosuè Borsi, 2
 Tel/Fax 0744.425964
info@pasticceriadantonio.com
www.pasticceriadantonio.com



CENTRO REVISIONI RIVO

di Frasinetti Fabrizio & Totorotò Daniele

REVISIONI SU TUTTI I TIPI DI VEICOLI (inferiori a 35 q)
GOMMISTA PLURIMARCHE

CONCESSIONARIO






Terni – Via dei Gonzaga, 24 (z.a. Collerolletta) – Tel. 0744.390006



Da Torino la passione rossoverde di Gianni Rattalino



Lo stadio Olimpico di Torino alla fine degli anni 60

Ciao Gianni, ci dici in quale città vivi?
 “Vivo a Torino, nella zona dello stadio del grande “Toro”, di cui sono primo tifoso.”

Hai mai visto giocare le “Fere” “dal vivo”?

Sì. Ricordo la mia prima partita allo stadio Comunale di Torino, nella partita di Coppa

Italia della stagione 1973-74 (Torino-Ternana 2-1, il 02-09-1973), con goal iniziale di Ferdinando Rossi, ex-Primavera del Torino Calcio.

Ci racconti come ti sei appassionato ai colori rossoverdi?

La stagione calcistica 1972-73

è stata la prima da me seguita assiduamente. Ricordo un Ternana-Milan (0-0, il 01-10-1972), con uno spettacolo di pubblico rossoverde incredibile. Era quella una Ternana con un gioco spumeggiante ed il Milan fu messo in enorme difficoltà.

Quella fu una stagione sfortunata per i colori rossoverdi ma complessivamente positiva nel girone di andata.”

Come segui, in genere, la Ternana?

Innanzitutto grazie alla radio, con la trasmissione “Tutto il calcio minuto per minuto”. Poi con i servizi filmati in tv, oltre alla lettura di quotidiani locali ed altro materiale cartaceo che tu Marco, gentilmente mi procuri.

La Ternana ha incontrato il Toro diverse volte nella sua storia. Per chi tifavi quando è capitato?

“Quelle erano partite che anche i risultati deludenti del “mio” Toro erano indolori per me.”

Hai un sogno nel cassetto per quanto riguarda la tua passione per il rossoverde?



“Ho un unico, grandissimo sogno: la serie A! Vorrei rivivere la mia gioventù, i meravigliosi tifosi delle Fere se lo meritano!”

Sei mai venuto al Liberati a vedere le Fere? Ed in trasferta?

“Purtroppo non sono potuto mai venire a Terni a vedere l'amata Ternana ma è un mio progetto per il prossimo futuro.”



- ROULOTTES – CAMPERS
- ACCESSORI DA CAMPEGGIO
- NOLEGGIO AUTOCARAVAN
- GANCIO DI TRAINO
- CARRELLI APPENDICE
- OFFICINA ASSISTENZA

Strada di Maratta Alta, 29 – Terni
Tel. 0744 301903
Fax 0744 300144
 laternana.caravan@libero.it
 info@laternanancaravan.it
www.laternanacaravan.it
 La Ternana Caravan

NUOVI MODELLI 2018 IN ESPOSIZIONE








Officina meccanica
Elettrauto – Gommista



CENTRO ASSISTENZA CAMBI AUTOMATICI

Terni – Strada di Sabbione, 32 – Tel. 0744 800850 – 335 6981736 – 335 6981737
info@temanasoccorso.it – www.temasoccorso.it



NEGOZI PER L'UFFICIO

CARTA – CANCELLERIA – TONER – CARTUCCE originali compatibili e rigenerate

Via Porta Sant'Angelo, 31
0744 401795

Via Barbarasa, 9 (angolo C.so del Popolo)
0744 081246

Via Cesare Battisti, 46
0744 403306

temi2srl@libero.it

C'ERA UNA VOLTA LA PISTA

Agli albori della passione motoristica ternana

Terni, **Città dell'Acciaio**. Una piccola città in una piccola provincia e perché no, in una piccola conca, la Conca ternana, che ha legato il suo sviluppo e la sua crescita nel settore dell'industria pesante da quando, in quel lontano 10 marzo del 1884, venne posata la prima pietra sulla quale è stato costruito uno tra i primi grandi complessi produttivi della storia industriale italiana: la Società degli Alti Forni, Fonderie e Acciaierie. La scelta di Terni non fu casuale ma direttamente conseguente alla grande presenza e disponibilità di acqua che la trasformò nella Manchester italiana.

A partire dal 1923, si inizia a raccontare le gesta di un suo figlio illustre, tale **Mario Umberto Baconin Borzacchini** e questo fa sì che anche la passione e la curiosità per tutto ciò che riguarda le corse, aumenti costantemente. Una passione rivolta indistintamente alle *due* ed alle *quattro* ruote. E in questa ottica, un impulso notevole agli sport dei motori e non solo, viene dato dalla costruzione nei pressi del Viale Brin

di un complesso che, intorno ad un campo di calcio utilizzato dalla neonata squadra Terni Foot-Ball Club e ad una pista in carbonella destinata all'atletica leggera, vedeva la presenza di un velodromo in cemento con tanto di curve sopraelevate. La pista, così come da tutti era conosciuta, era un impianto situato in uno spazio molto particolare, costretto in pratica tra il refettorio delle Acciaierie, la Fabbrica d'Armi ed il canale Nerino. In fin dei conti Terni era o no conosciuta come la Manchester d'Italia? Quindi, esattamente come in Inghilterra, si pensò bene di legare football e fabbrica, calcio e lavoro. Lo sviluppo della pista in cemento intorno al campo di calcio era di circa cinquecento metri, idonea quindi alle gare di biciclette, tanto che vi si registrò anche il passaggio di un Giro d'Italia, o delle moto di piccola cilindrata. A Terni le chiamavano *le corse de li schizzetti* ed erano esibizioni in sella a micromotori che avevano una cilindrata che andava dai 75cc ai 125cc. Esibizioni più che gare vere e proprie, attraverso le quali si voleva far conoscere



l'ebbrezza della velocità ai tanti spettatori che accorrevano ai bordi della pista di Viale Brin. Addirittura, nel 1925, viene organizzata una sfida tra Mario Umberto Borzacchini alla guida di un'auto Salmson GP quattro cilindri in linea di 1086cc e 15 HP a 6000 giri/min, cambio a tre marce, capace di una velocità massima di circa 150 kmh e il campione italiano Umberto Faraglia in sella ad una moto Indian 1100cc. La gara, sulla distanza di 10 chilometri da percorrere sull'ovale in cemento, si conclude pressoché alla pari. Nella primavera dello stesso anno presso la sala di lettura del circolo cittadino, si riunisce per la prima volta il consiglio direttivo del Moto Club Terni, scissosi dall'Auto Moto Club Terni, che viene subito affiliato alla Reale Federazione Motociclistica Italiana. Nel 1947 si organizza *La Giornata Motociclistica* e in quell'occasione, un giovanissimo **Liberio Liberati** vi partecipa in sella ad una Alpino 100cc dopo che negli anni precedenti, vi aveva corso nella categoria 50cc e si era cimentato in diverse prove di abilità e gimcane. In un puro e semplice esercizio di memoria proveremo a ricordare alcuni nomi senza farne torto ad altri: Otello Bernardini, Alfredo Ciotti, Germoglio Filippi, Carlo Morbiducci, Rinaldo De Lorenzi, Egildo Gatti o perché no, Ferdinando Natali, per tutti Zughero. Già, Zughero, uno se al quale chiedevi chi a Terni corresse in moto ti rispondeva: *Io e un certo Liberati!*

Ciò che resta di quello stadio e di quel velodromo, altro non è che un semicerchio della pista ad ovest mentre, tutto il resto, viene utilizzato come parcheggio. Un'altra parte di storia neppure venduta, ma regalata al destino di essere dimenticata per sempre.

phonix
IN ANY CASE

PER UNA GUIDA SICURA

VIVAVOCE
WIRELESS
VOICE01



€ 24,90

MICRO AURICOLARE
WIRELESS
STEREO
TWIN



€ 49,90

c/o Centro
Commerciale
Cospea



REPARTO
TELEFONIA



autocarrozzeria
SIPACE
GROUP

San Gemini (TR)
via E. Fermi, 20
tel. 0744 241761
fax 0744 244517
info@sipacegroup.com
www.sipacegroup.com

L' Athletic Terni in Coppa Europa

RAPPRESENTERÀ CON I SUOI ATLETI L'ITALIA

L' #iloverun Athletic Terni sarà la squadra che difenderà i colori dell'Italia nella Coppa Europa di Club di Corsa Campestre nella gara di cross senior femminile.

La squadra del presidente Francesco Corsetti, dopo aver ottenuto lo scorso marzo un prestigioso secondo posto a Gubbio alle spalle dell'Esercito ai campionati italiani di società di cross, volerà a Mira in Portogallo domenica 4 febbraio per riscrivere un'al-

tra pagina dell'atletica umbra.

Per l' #iloverun Athletic Terni si tratta di un grande onore, infatti mai nessuna società umbra era stata chiamata a lottare per un titolo europeo di corsa campestre e questo risultato, rarissimo per le società civili, aggiunge ancora maggior prestigio alla straordinaria stagione del decennale dell' #iloverun Athletic Terni che ha avuto il suo acuto proprio a Gubbio quando la keniana Ivyne Lagat ha conquistato uno splendido successo sui prati dell'Anfiteatro Romano e con lei sul secondo gradino del podio di società sono salite la folignate Laura Biagetti e l'azzurra del triathlon, due volte olimpiche, Anna Maria Mazzetti.

La società ternana è stata chiamata a rappresentare l'Italia dopo la rinuncia dell'Esercito, club campione italiano. Una chiamata che va così ad impreziosire il già ricco palmares dell' #iloverun Athletic Terni che già nel 2011 aveva rappresentato l'Italia in una rassegna continentale. Anche allora la trasferta fu in Portogallo ma con la squadra maschile che partecipò nella mezza maratona vali-



da come Coppa Europa per Club di corsa su strada, chiamata che arrivò dopo il titolo italiano conquistato nel 2010.

A Mira l' #iloverun Athletic Terni si troverà di fronte i più forti club di cross in Europa a cominciare dalle favoritissime, le campionesse uscenti dell'Uskudar Belediye tracciate nel 2017 ad Albufeira dalla vicecampionessa del mondo, la keniana Irene Cheptai. Occhi puntati anche sull'altra squadra turca, quella del Bursa Buyuksehir Belediye, alle spagnole (lo scorso anno seconde) del Bilbao Atletismo e alle padroni di casa dello Sporting Club de Portugal. Per l' #iloverun Athletic Terni l'onore e l'onore di difendere l'Italia e di cercare di far meglio dell'undicesimo posto conquistato lo scorso anno dall'Alta Valtellina.



BAR PIETRO
SAN GIOVANNI
1970

RIVENDITA BIGLIETTI TERNANA UNICUSANO
TERNI - VIA PASTRENGO, 10 - TEL. 0744.220372

slt SPORTLAB
TERNI

RIVENDITORE UFFICIALE ABBIGLIAMENTO E MERCHANDISING TERNANA UNICUSANO S.P.A.

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E FORNITURE PER SOCIETÀ

sport lab terni
Via Leopardi, 16/16
tel. 0744.428182

Il lingotto

COMPRO ORO E ARGENTO
VENDITA USATO
PAGAMENTO CONTANTI

TERNI - C.so Vecchio, 75 - Tel. 0744 42 39 54

OV

NOLEGGIO AUTOBUS MINIBUS
con conducente da 10 e 54 posti

OASI VIAGGI TERNI

0744.306626 - 393.9801207 - oasiviaggi@gmail.com

LALEO

DA NOI PUOI VEDERE TUTTA LA CHAMPIONS LEAGUE E LE PARTITE DELLA TERNANA

Terni - Via Luigi Lanzi, 16
Tel. 0744 423334 LaLeo



Lillero, genuinità e stagionalità

Era il 2009 quando, nel centro di Terni a 30 m. dal Corso Vecchio, nasce Lillero, tipica trattoria ed osteria ternana. Il progetto è semplice: riportare nel cuore della città quel mondo lontano e variegato che è la cucina tradizionale di estrazione popolare, una cucina che si esprime in due concetti fondamentali e irrinunciabili: GENUINITÀ E STAGIONALITÀ. Il resto lo fa la Nostra passione che ci porta dagli agricoltori a scegliere le verdure, dai norcini locali per il salumi, a cominciare dalla spalletta ternana, che come sapete non ha

L'OSTERIA CHE PORTA LA CUCINA TRADIZIONALE NEL CUORE DELLA CITTÀ

eguali, e dai macellai per le Nostri carni. Le paste: ciriole, pappardelle, gnocchi etc... le facciamo tutte noi così come i dolci e poi, per non annoiarvi troppo Vi dirò quello che si mangia oggi: Parmigiana di gobbi, farona alla leccarda, ciriole alla ternana, maz-zochietti all'aceto caldo, frittata al tartufo, zuppa di legumi Umbri all'olio nuovo, tagliata di maiale nero, crostini al paté e tante altre cose che cambiano anche da un giorno all'altro. L'olio rigorosamente Umbro, sanguinelli, morette e porcini quando si trovano, asparagi in primavera, polenta quando è freddo come adesso. Ampia selezione di vini Umbri e non, grappe e distillati. Per il resto è inutile parlare tanto sia Noi che Voi amiamo le cose che conosciamo e le cose che conosciamo non finiranno mai di sorprenderci.



RICETTINA DELLA NONNA

Gobbi con costine e salsicce per quattro persone (di appetito normale)
Un gobbo
Otto costine di maiale belle carnose, quattro salsicce, olio extra vergine di oliva, sale e pepe, un bel cucchiaino di doppio concentrato di pomodoro, parmigiano grattugiato.

ESECUZIONE

Prendere il gobbo, lavarlo pulirlo bene dai suoi filamenti e lessalo in abbondante acqua salata. Nel frattempo rosolare nella casseruola in olio di oliva le costine e le salsicce, salarle e peparle ed insaporirle a fuoco basso con la conserva di pomodoro. Aggiungere acqua fino quasi a coprirle, continuare la cottura lentamente a pentola coperta. Dopo circa 45 minuti aggiungere i gobbi già lessati e tagliati a pezzi e continuare la cottura fino al completamento (40 minuti ca.), servire in un piatto fondo spolverandoci del parmigiano grattugiato.
Buon Appetito

PS: ce piace cucinà perché ce piace magnà!

1 GIGA IN PIÙ AL MESE
E IL SAMSUNG GALAXY S8 AD UN PREZZO ESCLUSIVO

SOLO PER I CLIENTI WIND CON UNA RICARICABILE DA ALMENO UN ANNO

Samsung Galaxy S8

10€/MESE ~~829,90€~~
ANTICIPO 99,90€

WIND Più vicini.

Piazza della Repubblica, 24

SCONTO 430€



Lillero
trattoria e osteria

Cucina popolare
Prodotti del territorio
Aperto pranzo e cena

Terni – Via De Filis, 8
339 5914140 – lillero@hotmail.it

PLAY GT9

1000 Minuti

20 GIGA

9€ al mese

Costo di attivazione 9€. Costi e soglie settimanali.

4G LITE

the future you want

CONAD IPERMERCATO

c.c. Cospea reparto telefonia

DERBY, LO SPETTACOLO VERO SUGLI SPALTI



Non è retorica. Ma le emozioni che i tifosi rossoverdi hanno regalato prima e durante il derby sono state elevate. Due coreografie incredibili che hanno strappato applausi, facendo venire la pelle d'oca. Coreografie che non sono state rovinare neanche dall'acquazzone che ha caratterizzato il pre-partita.

Per i nostalgici, poi, c'è da segnalare la meravigliosa sciarpata che ad un certo punto ha avvolto tutta la curva. Una sciarpata che non si vedeva da troppo tempo. Nonostante ciò la vittoria è mancata anche in questa circostanza con un dopo partita acceso pagato a caro prezzo dalla società in termini di multa e ritorno di immagine. L'unico aspetto negativo la presa d'atto che le scale dello stadio Liberati sono vetuste con la decisione praticamente di limitare l'afflusso di persone, almeno nelle zone incriminate e di conseguenza più a rischio.



Intorno al fuoco, raccontiamo l'inverno



FAUSTO MODA

San Gemini, Via E. Fermi - www.faustomoda.it